

## **PARROCCHIA "CUORE IMMACOLATO DI MARIA"**

**in GIARRE di ABANO TERME**

Tel. Canonica 049 812008 – Cell. Parroco 377 2181042

Tel. Scuola Infanzia 049 812160

e-mail : [parrocchiagiarre@alice.it](mailto:parrocchiagiarre@alice.it)

sito : <http://www.parrocchiagiarre.it>



**3° Domenica di pasqua**

**Dal 26 aprile al 3 maggio 2020**

### **Sull'altare, come a Emmaus**

Nel suo discorso di Pentecoste, ascoltato nella prima lettura odierna, Pietro non ha dubbi. Gesù di Nazaret, uomo di Dio come confermano «miracoli, prodigi e segni» che tutti i suoi contemporanei hanno conosciuto, è stato ucciso. Ma Dio lo ha risuscitato, perché la morte, il male e il peccato non hanno avuto potere su di Lui.

Egli e i suoi amici ne sono testimoni, l'hanno visto vivo. Ora egli è «alla destra del Padre», cioè nella sua realtà infinita; ma nello stesso tempo, in modo diverso, tra di noi.

Sì, molti non lo riconoscono. Non capiscono la portata salvifica delle sue parole, distillato della sapienza divina. Gli camminano accanto, ma i loro occhi sono «impediti a riconoscerlo». Si nutrono dei suoi doni, ma non ne avvertono l'origine.

A volte, come i due discepoli di Emmaus, si accorgono che dietro un pezzo di pane preso, benedetto, spezzato e donato c'è veramente Lui. Questa è l'esperienza dei cristiani, che nella partecipazione convinta alla Messa, in quel simbolismo avvertono la presenza efficace di Cristo, che misteriosamente attiva la loro vita, nutre la loro fede, stimola la loro carità.

Gesù è con noi ogni giorno del nostro cammino. Resta con noi specie di sera, quando le ombre si allungano e le paure ritornano. È pronto a «scaldare il nostro cuore» a tavola con noi.

**In chiesa abbiamo rimesso il cestone per gli alimentari che vogliamo offrire a famiglie nel bisogno.**

## **ALCUNE DOMANDE NON INUTILI**

*Siamo in casa ormai da quasi due mesi! Chi avrebbe detto che ce l'avremmo fatta?*

*Mancano pochi giorni: otto e torneremo – un po' alla volta, pian piano, ma torneremo alla vita normale.*

- *Siamo pronti a tornare?*
- *Tornare come prima?*
- *Abbiamo sofferto, ma ce l'abbiamo fatta?*
- *Abbiamo anche imparato qualcosa?*
- *Cosa abbiamo perso, e cosa abbiamo recuperato?*
- *Di cosa non potremmo più farne a meno?*
- *Quali momenti sono stati difficili in questa costrizione?*
- *A quali momenti torneremmo volentieri?*

*Ecco le domande che sarebbe utile porci, da soli, ma anche in famiglia - magari davanti all'angolo bello – prima di uscire dal tunnel. Altrimenti rischiamo che questa forte e faticosa esperienza sia passata invano, senza insegnarci qualcosa di valido e duraturo.*

*Dalla settimana santa celebriamo la messa tutti i giorni in capellina dell'asilo con le suore, a porte chiuse. Ho ricordato le cinque persone tornate alla Casa del Padre in questo tempo di coronavirus. Pensavo anche di recuperare le messe non celebrate in marzo e segnate nella mia agenda. Chi preferisce attendere per poter partecipare di persona mi avverta.*

*A proposito: quando mi avvisano della morte di una persona la campana del "transito" suona per avvisare la comunità: tre sequenze di battute con la campana grande per un uomo e due sequenze per una donna, solo per dare una prima idea di avviso, in attesa dell'epigrafe. Ora che non ci sono i funerali, ma solo la sepoltura, le campane avvertono del momento della sepoltura.*

# Mese di Maggio



*IL restauro della  
Madonnina del  
Capitello di Via  
Santa Giustina.*

*La statua prima  
del restauro e  
ora nel capitello.*

L'autrice del bel lavoro, invitata a scrivere un pensiero così risponde:

*"Ciao Don, grazie dei complimenti, ma non ho fatto niente di ch : ho solo voluto riportare alla vita un'opera lasciata l , dove i segni del tempo si facevano vedere. Tutti l'ammiravano, ma nessuno aveva mai pensato di sistemarla. Ogni volta che le passavo davanti, il mio pensiero era " un giorno ti sistemer  io, ma non ora, tempo non ne ho. E se poi sbaglio in qualcosa?" Alla fine non avevo mai restaurato una statua di gesso e la responsabilit  era tanta ...*

*Poi per  a causa di questo virus che ci ha costretti a stare a casa, rallentando i nostri ritmi, dandoci il tempo anche di annoiarci ecco che era arrivato il "Suo" tempo, adesso non avevo pi  scuse, mi stava chiamando...   stato il mio fioretto.   una cosa che ho fatto con il cuore, e che mi ha fatto stare bene.*

Queste poche parole mi hanno commosso e ricordato che lo Spirito   come il vento: ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: cos    di chiunque   nato dallo Spirito (Gv 3,8)

Un grazie rinnovato e di cuore!!

***Pensiamo a come vivere il mese di maggio: abbiamo tutti l'angolo bello della casa: da non smantellare, anzi!!!***

# Tristezza

Tutta la comunità sa che la nostra Scuola dell'Infanzia dedicata alla Beata Liduina Meneguzzi era in difficoltà e costretta a chiudere:

- Il gravoso impegno economico per metterla a norma di legge, dopo che una relazione di un ingegnere strutturista l'aveva dichiarata non agibile,
- la mancanza di un numero sufficiente di bambini (ogni anno in calo),
- la situazione finanziaria della parrocchia non più in grado di soccorrere,
- l'impossibilità della diocesi di assicurare le banche con nuovi fidi, anche lei si trova in situazioni precarie ...

tutte motivazioni che avevano già deciso per la chiusura.

Ma non la cosa non è stata indolore: molte voci si sono alzate per assicurare continuità, tenendo presente la situazione della frazione di Giarre, in periferia e poco seguita dal centro, anche perché la Scuola dell'Infanzia era un fiore all'occhiello decisamente prezioso: piccolo è bello, è cosa nostra, lo staff delle insegnanti all'altezza ...

Ma tutto rimaneva a livello di voci e di desideri.

Alcune persone presenti in comunità capaci e generose, competenti e attive hanno tentato parecchie strade per dare continuità alla Scuola. Ma dopo ripetuti tentativi – complice ultima la situazione terribile su tanti livelli del corona virus – tutte le proposte, anche le più speranzose, si sono rivelate inutili.

Perciò – dopo aver avvisato i Consigli di comunione: Cpp e Cpge - devo dare la triste notizia che la Scuola dell'Infanzia Beata Liduina Meneguzzi al 30 giugno 2020 chiude.

Per il momento solo alcune parti dello stabile sono in sicurezza, compreso il piano dove abitano le nostre suore.

**Per intanto un sentito ringraziamento alle suore, alle maestre, alle mamme che si sono prodigate per la raccolta di fondi in vari modi, e specialmente a chi, non rassegnandosi, ha fatto di tutto per la continuità. GRAZIE**